

N. 28

RICCARDI NOTIZIE



AGOSTO 1987

SOMMARIO

pag. 2

Il punto di R. Tammaro

Sono 50 gli azzurri della Riccardi

pag. 3

Graduatorie assolute a cura di A. Tammaro

pag. 4

I campionati di società: assoluto di E. Parodi
juniores di R. Tammaro

pag. 5

Campionati italiani individuali assoluti
La Riccardi e la corsa mondiale per la pace
Le organizzazioni delle società

pag. 6

Graduatorie giovanili a cura di M. Avogadro

pag. 7

Il campionato italiano di società allievi
di S. Tammaro

Attività cadetti di M. Avogadro

pag. 8

Torna a fiorir la rosa di V. Colò

Rubrica rosa di C. Lattuada



Firenze, 28 giugno 1987. Il tecnico prof. Giampiero Alberti sorride soddisfatto al termine della finale del campionato italiano di società allievi dove la Riccardi si è ottimamente classificata al 2° posto, avendo ai fianchi i suoi due allievi Luigi Cordani (vincitore dei 100 metri in 10"92) e Paolo Martelli (1° nel salto triplo con m. 14,40).

ULTIMA ORA

Spettacoloso successo dei Campionati Mondiali di Atletica a Roma
L'ITALIA VINCE DUE MEDAGLIE D'ORO CON DA MILANO E PANETTA
La Riccardi presente con Vito Petrella, titolare della staffetta 4 x 400
(unitamente a Tiziano Gemelli, altro atleta allevato nella nostra società)
Bella medaglia di bronzo vinta nella maratona dall'ex-riccardino Gelindo Bordin

All'inizio dell'anno temevamo che la Riccardi dovesse subire una forte flessione dopo l'impegnativa e gratificante annata del 40° di fondazione.

Invece anche in questo 1987 la nostra società, pur tra le mille difficoltà in cui deve battersi una società sportiva tradizionale per mantenersi a livelli nazionali d'eccellenza, ha dimostrato una piena vitalità in tutti i settori realizzando alcune imprese davvero rimarchevoli.

In primo luogo vorrei mettere in evidenza l'eccellente 2° posto conquistato a Firenze dalla nostra squadra allievi nella finale nazionale del Campionato di società. Solo i padroni di casa dell'Assi Banca Toscana sono riusciti a battere la nostra forte formazione allievi, che ha messo in fila tutti gli altri più accreditati vivai atletici italiani. Dopo tre consecutivi sestimi posti, questo titolo di società vice-campione d'Italia non può che soddisfare i dirigenti ed i tecnici che da anni ben hanno operato attorno a questo settore, certo il più genuino ed il più qualificato per dimostrare la bontà di una scuola atletica.

Il raggiungimento del 50° atleta della Riccardi convocato in una squadra Nazionale ufficiale è un altro traguardo di cui possiamo essere fieri.

Arrivati a fine 1986 a quota 48, ci hanno pensato prima Alessandro Bardelli (asta) e poi Simone Dal Molin (400 ostacoli) a portare a 50 il numero dei nostri atleti «azzurri».

Una buona difesa — ma sempre su posizioni di tutto rispetto — hanno dimostrato le nostre squadre nel campionato di società assoluto, dove la Riccardi si è piazzata al 6° posto nella finale A/1 (ottava società civile italiana), e nella finale nazionale del campionato di società juniores dove ci siamo classificati al 9° posto.

Alcuni record sociali sono stati migliorati in questa prima parte del 1987. Vito Petrella ha portato il primato dei 400 metri a 46"89, Angelo Vecchi ha segnato un buon 8'40"40 sui 3000 siepi, Michele Piovesan ha lanciato il giavellotto a m. 62,70 col nuovo attrezzo e infine il «nuovo» Sergio Spinocchia ha scagliato il disco a m. 53,40 sostituendosi a Angelo Groppelli nell'albo dei record Riccardi.

Sono molti i nostri atleti che hanno fatto importanti progressi in questo 1987: per accertarsene basta scorrere le graduatorie sociali a fianco riportate.

In campo organizzativo una bella edizione della «Pasqua dell'Atleta», con gradinate finalmente affollate e con tre belle vittorie di nostri atleti (Bardelli nell'asta, Paita e Dal Molin nelle gare giovanili) ha tenuto alta la tradizione.

In campo promozionale sempre attiva la «Riccardi» con «Studio e Sport», «Sport e Famiglia» e varie altre iniziative.

E tutto questo, in soli 4 mesi di attività, ci sembra già abbastanza per evidenziare l'opera svolta dalla società.

Un vivissimo grazie a tutti coloro che vi hanno ben contribuito.

Milano, 20 luglio 1987

Con i due nuovi azzurri Alessandro Bardelli e Simone Dal Molin siamo a quota cinquanta!

Il primo fu Sergio D'Asnasch che nel giugno del 1953, a 19 anni, esordì a Milano in Nazionale nell'incontro Italia-Germania. Il 50° è stato Simone Dal Molin, anch'egli diciannovenne, che ha debuttato a Besançon il 18 luglio scorso nell'incontro Francia-Italia-Spagna juniores nei 400 ostacoli.

In 34 anni la «Riccardi» ha infatti avuto ben 50 atleti convocati nelle squadre Nazionali ufficiali, a dimostrazione dell'appassionata e competente continuità del suo vivaio giovanile, uno dei più floridi di tutta Italia.

Dal Molin, allenato da Luciano Bolognini, ha meritato la maglia azzurra in virtù della bella vittoria ottenuta a S. Donato Milanese il 31 maggio, nella finale del campionato di società juniores, quando si affermò in 52"51, nuovo primato sociale di categoria.

Il 49° atleta azzurro della «Riccardi» è stato Alessandro Bardelli, allenato dal prof. Braghini con la collaborazione del tecnico federale Claudio Botton. Bardelli deve la convocazione alla squillante vittoria ottenuta a Palermo nei campionati nazionali universitari dove si impose con un salto di m. 5,10. A Torino, nell'incontro Italia-Unione Sovietica Bardelli si è classificato al 2° posto, primo degli italiani, con la misura di m. 5, superati alla prima prova.

IL RUOLINO DEGLI AZZURRI

28/29 maggio - Torino:

ITALIA-UNIONE SOVIETICA

m. 400: 4° Vito Petrella 47"27 - asta: 2° Alessandro Bardelli m. 5 - 4 x 400: 2ª Italia (con Petrella) 3'05"76

18 luglio - Besançon:

FRANCIA-ITALIA-SPAGNA juniores

m. 400 ostacoli: 6° Simone Dal Molin 53"16

6 agosto - Birmingham:

CAMPIONATI EUROPEI JUNIORES

m. 400 ostacoli: 6° (b) Simone Dal Molin 54"89

14 agosto - Cesenatico:

ITALIA-FRANCIA-SVIZZERA

m. 400: 3° Vito Petrella 47"19

4 x 400: 2ª Italia (con Petrella) 3'07"56

La «Riccardi» è fiera di questi atleti e li ringrazia, unitamente ai loro tecnici, per il nuovo prestigio dato alla società.

Anche Vito Petrella, ottimo nella staffetta 4 x 400, ha gareggiato contro i sovietici: da un po' di tempo non avevamo due atleti convocati nella stessa Nazionale A.

Convocato, ma non gareggiante, a Praga per la finale Coppa Europa, Petrella ha partecipato all'incontro di Cesenatico, preludio ai campionati mondiali.

Sullo slancio dell'ottimo tempo ottenuto ai campionati assoluti (52"23), Simone Dal Molin veniva poi convocato nella Nazionale che ha partecipato ai Campionati Europei Juniores di Birmingham. Qui il nostro atleta è partito velocissimo per poi spegnersi un po' sulla retta d'arrivo finendo 6° nella sua batteria in 54"89.

La Riccardi si automatizza

Prima o poi doveva succedere: anche alla Riccardi è arrivato il computer, un PC Superteam che la Honeywell Bull, nella persona del direttore generale, ing. Michele Cimino nostro illustre nuovo socio, ha gentilmente donato alla società.

La macchina, una delle più potenti nella sua categoria, servirà per dare un prezioso aiuto alla Segreteria, permettendo una gestione aggiornata e completa degli archivi della Riccardi, indirizzari, graduatorie, magazzino materiale nonché calendari, circolari, programmi ecc. Certo non son cose che si fanno in un giorno, come ben sanno tutti coloro che con il calcolatore hanno avuto a che fare, ma ormai la via è aperta e di questo non possiamo che ringraziare la Honeywell Bull.

100 metri		
10"8	Petrella Vito	65
11"04	Plevani Gianluca	69
10"9	Peri Fabio	63
11"21	Russo Massimiliano	67
11"0	Manfredini Gianni	64
11"1	Bo' Claudio	66
11"1	Bernini Paolo	68
11"2	Codecasa Alberto	62
11"3	Maestrani Maurizio	59
11"3	Rossi Riccardo	68
11"3	Galli Massimo	69
11"4	Comi Marco	60
11"5	Fozzati Stefano	64
11"5	De Giorgi Andrea	67
11"6	Fucile Fabrizio	67
11"6	Saletta Andrea	69
11"7	Zucca Fabio	69
11"7	De Bettin Tiziano	61
11"8	Galli Roberto	58
11"9	Traini Ettore	62

200 metri		
21"39	Petrella Vito	65
21"5	Manfredini Gianni	64
22"2	Toresani Paolo	66
22"2	Peri Fabio	63
22"2	Plevani Gianluca	69
22"4	Bo' Claudio	66
22"8	Comi Marco	60
23"0	Scansani Marco	68
23"2	Russo Massimiliano	67
23"3	Saletta Andrea	69
23"4	De Bettin Tiziano	61
23"4	Galli Massimo	69
23"67	Fucile Fabrizio	67
23"5	Almasio Fabio	68
23"7	Zucca Fabio	69

400 metri		
46"89	Petrella Vito	65
47"9	Manfredini Gianni	64
48"4	Toresani Paolo	66
49"3	Dal Molin Simone	68
50"3	Plevani Gianluca	69
50"3	Rebuzzi Pierluigi	62
50"49	Chiavegato Pierpaolo	68
50"9	Peri Fabio	63
50"9	Lombardi Paolo	65
51"6	Dragoni Averardo	50
51"6	De Bettin Tiziano	61
51"9	Scansani Marco	69
51"9	Zucca Fabio	69
52"3	Comi Marco	60
53"5	Saletta Andrea	69
53"9	Giacomantonio Marco	69

800 metri		
1'53"3	Chiavegato Pierpaolo	68
1'56"8	Magnoni Mauro	63
1'57"8	Locatelli Andrea	69
1'58"6	Martina Fabio	69

1500 metri		
3'45"6	Paita Filippo	67
3'49"5	Vecchi Angelo	62
3'55"42	D'Angelillo Michele	66
4'01"9	Martina Fabio	69
4'04"6	Belloni Giuseppe	67
4'05"4	Locatelli Andrea	69
4'07"4	Chiavegato Pierpaolo	68
4'13"0	Macri Francesco	64
4'19"1	Moro Alfredo	65
4'21"7	Modolo Alessandro	69

3000 metri		
8'08"1	Paita Filippo	67
8'43"4	Belloni Giuseppe	67
8'54"5	Martina Fabio	69

5000 metri		
14'07"31	Vecchi Angelo	62
14'14"5	Paita Filippo	67
14'44"2	Mainetti Stefano	60
14'45"50	D'Angelillo Michele	66
15'26"3	Belloni Giuseppe	67
15'40"0	Macri Francesco	64
15'53"5	Moro Alfredo	65
16'09"8	Locatelli Andrea	69
16'15"7	Brunelli Bruno	56

10000 metri		
30'14"1	Vecchi Angelo	62
30'23"9	Moretti Giuseppe	50
30'52"6	Re Depaolini Luciano	47
31'15"8	Paita Filippo	67
31'48"7	D'Angelillo Michele	66
31'50"1	Belloni Giuseppe	67
33'54"8	Martina Fabio	69
35'11"5	Locatelli Andrea	69

110 metri ostacoli		
14"8	Sallemi Sebastiano	68
14"8	Bo' Claudio	66
15"1	Baroni Silvio	67
15"1	Onofri Francesco	65
15"48	Rebuzzi Pierluigi	62
15"9	Gorlani Mario	69

400 metri ostacoli		
52"51	Dal Molin Simone	68
52"55	Rebuzzi Pierluigi	62
53"5	Lombardi Paolo	65

3000 metri siepi		
8'40"40	Vecchi Angelo	62
9'14"08	D'Angelillo Michele	66

2000 metri siepi juniores		
6'16"8	Martina Fabio	69
6'50"51	Esperti Roberto	69

salto in alto		
2,03	Bianchi Lorenzo	54
1,97	Zanardi Manuele	67
1,80	Onofri Francesco	65
1,70	Sampietro Piercarlo	69
1,70	Monopoli Massimo	69

salto con l'asta		
5,10	Bardelli Alessandro	64
4,60	Tinelli Marco	69
4,20	Rossi Riccardo	68
4,00	Onofri Francesco	65
4,00	Pace Gaetano	56

salto in lungo		
7,00	Baiguera Francesco	61
6,95	Dallavecchia Ivano	67
6,84	Fozzati Stefano	64
6,66	Onofri Francesco	65
6,53	Tinelli Marco	69
6,24	Sampietro Piercarlo	69
5,82	Bruni Claudio	69
5,82	Russo Massimiliano	67
5,80	Cazzaniga Alex	60

salto triplo		
15,16	Dallavecchia Ivano	67
14,95	Fozzati Stefano	64
114,64	Baiguera Francesco	61
14,14	Sampietro Piercarlo	69
12,95	Papa Fabio	68

getto del peso		
13,75	Maiorini Eugenio	58
11,00	Onofri Francesco	65
10,50	Landini Pietro	69
10,25	Zanardi Manuele	70

lancio del disco		
53,40	Spinoccia Sergio	62

40,78	Maiorini Eugenio	58
30,08	Lanternia Emanuele	69
28,12	Landini Pietro	69

lancio del giavelotto (nuovo attrezzo)		
62,70	Piovesan Michele	58

lancio del giavelotto (vecchio attrezzo)		
45,26	Aglieri Corrado	69
41,36	Nascimbene Attilio	63
24,58	Monopoli Massimo	69

lancio del martello		
60,48	Ciavarella Mario	66
55,82	Maiorini Eugenio	58
35,28	Nascimbene Attilio	63
29,84	Lanternia Emanuele	69

staffetta 4x100		
42"5	Peri-Plevani-Codecasa-Maestrani	
43"6	Almasio-Galli M.-Sallemi-Bernini (jun.)	

staffetta 4x400		
3'14"53	Rebuzzi-Manfredini-Toresani-Dal Molin	
3'23"42	Scansani-Zucca-Saletta-Dal Molin (jun.)	

marcia 5 km		
20'34"0	Morotti Graziano	51

marcia 10 km		
43'37"7	Morotti Graziano	51
50'20"3	Brugnotti Luigi	67
50'41"2	Bignotti Fabio	68

decathlon		
6.227	Onofri Francesco	65
4.246	Monopoli Massimo	69



Mario Ciavarella ha lanciato il martello a m. 60,48 ad un solo metro dal primato sociale: lo attendiamo presto a questo traguardo. Ciavarella è seguito dal tecnico regionale Nicola Silvaggi.

Sulla difensiva, ma ancora nell'élite nazionale nei campionati di società

ASSOLUTO - FINALE A/1

6ª la Riccardi - Vittorie di Petrella e Vecchi

Ed eccoci nuovamente alla Finale A1, un anno è già passato, purtroppo velocemente, ed ancora una volta la «Riccardi» si è bravamente conquistata il posto alla Finale A1 di Alzano Lombardo. La lotta per qualificare le 3 società civili per la Finalissima di Cesenatico si presentava aperta a molte squadre, favoriti Cus Torino, Cus Roma e Snia con possibili inserimenti di Libertas Udine, Snam e Riccardi.

Malgrado ogni gruppo avesse più di un problema i verdi della «Riccardi» si sono battuti molto bene, soltanto un banalissimo errore nella 4 x 100 ci privava del solito buon piazzamento. La classifica finale ci vedeva al 6° posto, cioè l'ottavo posto assoluto tra le società civili.

Un'analisi delle gare rivela, purtroppo, una ormai cronica assenza della «Riccardi» nei 100 metri, dove Peri, malgrado il suo impegno non andava al di là del 12° posto, mentre Bo', conquistando la finale dei primi andava a piazzarsi buon 4° nella finale dei 110 ostacoli.

Nella prima giornata la più bella vittoria è stata quella di Vito Petrella, che dominava la gara dei 400 da un capo all'altro segnando con 46''89 il nuovo prestigioso record sociale.

Altrettanto buone le prove di Vecchi (6°) nei 1500, di Dalla Vecchia (7°) nel tripla, di Spinoccia (6°) nel disco, di Bardelli (4°) nel salto con l'asta. Ma dalla pedana del giavellotto veniva quasi subito il secondo record sociale della giornata: Piovesan conquistava il secondo posto con 62,70. Quindi il patatrak della staffetta, mentre il capitano Moretti, leggermente influenzato, non riusciva a conquistare che il 10° posto nei 10.000 metri.

Nella prima gara della seconda giornata, svoltasi al mattino, Morotti si assicurava il 2° posto con una gara accorta in una specialità così facile alle squalifiche come la marcia. Nel pomeriggio un altro acuto, cioè un nuovo record sociale: Angelo Vecchi dominava incontrastato i 3000 siepi segnando 8'44''51 e lasciando a parecchi metri il secondo classificato.

Sempre su ottimi livelli Ciavarella nel martello (3°), Rebuzzi nei 400 H (5°), Della Vecchia nel lungo (5°) e il bravo Lorenzo Bianchi nel salto in alto (7°). Maiorini confermava il suo buon momento nel getto del peso (10°) mentre leggermente al di sotto delle sue possibilità, anche se in una gara tattica, era Chiavegato negli 800 (10°). Sia pure in una formazione incompleta la 4 x 400 riusciva bravamente a giungere al 5° posto, mentre Paita stremato dal caldo non riusciva ad andare più in là di un 10° posto nei 5000 metri, assolutamente non consono al suo valore.

Enrico PARODI

Alzano Lombardo, 13-14 giugno

100	Peri	11''54	12°
200	Petrella	21''39	3°
400	Petrella	46''89	1°
800	Chiavegato	1'55''34	10°
1500	Vecchi	3'50''38	6°
5000	Paita	15'37''44	10°
10000	Moretti	31'34''80	10°
400H	Rebuzzi	53''55	5°
110H	Bo'	15''25	4°
3000st	Vecchi	8'44''51	1°
Asta	Bardelli	m. 4,90	4°
Alto	Bianchi	m. 2,03	7°
Tripla	Dalla Vecchia	m. 14,50	7°
Lungo	Dalla Vecchia	m. 6,95	5°
Giavellotto	Piovesan	m. 62,70	2°
Martello	Ciavarella	m. 59,18	3°
Disco	Spinoccia	m. 50,02	6°
Peso	Maiorini	m. 13,75	10°
4x100	Aletica Riccardi	squalificata	
4x400	Aletica Riccardi	3'14''53	5°
Marcia km 10	Morotti	44'21''10	2°

FINALE JUNIORES

9ª Riccardi - Vincono Dal Molin e la 4x400

Il 4° posto di Bergamo nella finale 1986 non doveva trarci in inganno: sapevamo che ci sarebbe stato assai difficile ripetere quell'eccellente piazzamento. Juniores come Paita e Dalla Vecchia (ben 44 punti in due nella finale bergamasca!) non si creano ad ogni piè sospinto ...

Tuttavia il traguardo-base (essere ancora una volta ammessi alla finale nazionale) è stato agevolmente raggiunto dopo una buona fase regionale, dove eravamo terzi in Lombardia ed ottavi in Italia.

Il fatto che la finale fosse nel vicino campo di S. Donato Milanese non ha certo entusiasmato i nostri juniores, che speravano in una trasferta un po' più allettante ... tipo le precedenti di Perugia, Genova, Padova.

Le cose non sono comunque andate benissimo per noi; perché accanto ad un paio di settori decisamente all'avanguardia (ostacoli e staffette) ce ne sono stati altri (mezzofondo e lanci) quasi inesistenti. Sugli scudi quindi SIMONE DAL MOLIN che ha stravinto i 400 ostacoli in 52''51, nuovo primato sociale juniores, e che ha poi dato una robusta mano ai compagni di squadra SCANSANI, ZUCCA e SALETTA per primeggiare in 3'23''42 nella staffetta 4 x 400. SALLEMI, ottimo 3° in 15''07 nei 110 ostacoli e la 4 x 100, quinta in 43''83, hanno completato le affermazioni nei due settori.

MARCO TINELLI si è un po' fermato, piazzandosi al 6° posto nell'asta con 4,40, quando l'anno scorso — da allievo — superava i 4,70. Motivi fisici gli hanno impedito un'adeguata preparazione. Auguriamo a questo bravo atleta di ben riprendersi per superare quelle misure che sono alla sua portata.

CHIAVEGATO è stato eccellente negli 800 metri con un positivo 3° posto, dopo essersi difeso nei 400 dove si è piazzato 7°. PLEVANI, incerto nei 100 metri, si è voluttivamente ripreso nei 200, 4° in 22''56.

La Riccardi ha finito le due giornate di gare al 9° posto con 121 punti. Davanti a noi, di appena tre punti, Fiamma Padova e Fiamma Brindisi, entrambe a quota 124. Peccato, perché sarebbe stato sufficiente che BIGNOTTI nella marcia arrivasse (arrivasse, al campo della Snam, non portasse a termine la gara, cosa scontata) per avere almeno 7 punti in più e chiudere tranquillamente ad un meritato 7° posto finale. Infatti un incredibile equivoco ha fatto sì che il «sognante» Bignotti andasse all'Arena per la gara; quando poi si è ricordato che la finale era a S. Donato, è arrivato che i marciatori erano già partiti ... Cose che succedono.

Renato TAMMARO

S. Donato, 30-31 maggio

100	Plevani	11''27	7°
200	Plevani	22''54	4°
400	Chiavegato	50''49	7°
800	Chiavegato	1'55''69	3°
1500	Martina	4'06''79	10°
3000	Martina	8'55''39	11°
5000	Locatelli	16'32''62	11°
110 H	Sallemi	15''07	3°
400 H	Dal Molin	52''51	1°
2000 st	Esperti	6'50''51	12°
Alto	Sampietro	1,70	11°
Lungo	Tinelli	6,58	6°
Asta	Tinelli	4,40	6°
Tripla	Sampietro	14,14	6°
Disco	Lanterna	30,08	9°
Peso	Landini	10,50	10°
Giavellotto	Aglieri	45,26	6°
Martello	Lanterna	25,02	10°
Marcia	Bignotti	non partito	
4x100	Riccardi (Bernini-Sallemi-Galli-Almasio)	43''83	5°
4x400	Riccardi (Scansani-Zucca-Saletta-Dal Molin)	3'23''42	1°

PETRELLA, VECCHI E LA 4 x 400

Altri tre primati sociali battuti a Roma ai Campionati Italiani Assoluti

Roma, 28/30 luglio - Lo Stadio Olimpico ha ospitato ancora una volta i Campionati Italiani Assoluti, per un'edizione che doveva soprattutto mettere a punto gli ingranaggi organizzativi in vista dei Campionati del Mondo. Ben 12 gli atleti della Riccardi che avevano raggiunto i limiti di partecipazione, tutti presenti — tranne il solo Ciavarella — alla rassegna romana.

I risultati tecnici ottenuti dai nostri migliori atleti sono stati decisamente buoni, dal momento che in diversi hanno migliorato le loro prestazioni assolute. Vito Petrella ha raggiunto il podio con una bella gara sui 400 metri dove si è classificato 3° in 46''84. Molto bene anche Angelo Vecchi, 5° nei 3000 siepi, con un vistoso miglioramento di 6 secondi sul suo primato sociale (che ora è di 8'34''55). Simone Dal Molin è tornato grintoso e si è guadagnato l'ammissione alla finale, ove è giunto 6° col suo primato di 52''23, ottimo per un junior.

Decisamente sfortunata la nostra bella 4x400 che, messa nella 2ª serie, ha vinto con larghissimo margine in 3'11''36, nuovo primato sociale. Fosse stata in gara nella 1ª serie con le migliori formazioni, siamo certi che sarebbe arrivata 2ª assoluta, con un tempo anche migliore. Manfredini - Dal Molin - Toresani - Petrella pur correndo nell'eccellente media di 47''84 si sono invece dovuti accontentare del 5° posto.

Questi i risultati tecnici:

- 3° Petrella, m. 400 in 46''84
- 5° Vecchi, m. 3000 st in 8'34''55
- 5° Manfredini-Dal Molin-Toresani-Petrella in 3'11''36
- 6° Dal Molin, m. 400 H in 52''23
- 11° Manfredini, m. 400 in 47''89
- 11° Paita, m. 1500 in 3'49''68
- 11° Piovesan, giavellotto m. 62,38
- 13° Spinoccia, disco m. 46,54
- 15° Lombardi, m. 400 H in 54''07
- Rebuzzi, m. 400 H in 54''76
- Bardelli, salto con l'asta, 3 nulli a m. 4,80

La Riccardi e la corsa mondiale per la pace

Il 7 luglio la Riccardi, confermandosi nella sua tradizione di società dedita allo sport genuino e spontaneo e all'educazione dei giovani nello spirito del sacrificio e della serietà, e credendo nella necessità di una pace mondiale, ha contribuito fattivamente alla partecipazione a questa unica e significativa corsa.

«La fiaccola della pace è giunta in Italia, proveniente dalla Grecia, il 22 giugno e percorre tutta la penisola arrivando a Como l'8 luglio per poi unirsi il 12 a Ginevra per il finale europeo con altre 4 staffette provenienti dalla Spagna, Scozia, Scandinavia ed Austria. La corsa si svolge in 5 continenti ed è la più lunga della storia...»

La Riccardi ha con piacere preso l'impegno di coprire il tratto tra Tortona e Milano-Piazza Castello e alle ore 12,45 Massimo Semeraro ha ricevuto la fiaccola che ha poi tenuto per una decina di chilometri per dare il cambio a Marco Pagni. Si sono via via susseguiti lungo il percorso sotto il sole cocente di una calda giornata di luglio: Federico Schmid - il triplista Paolo Martelli - il giavellottista Miro Bralić - Walter Rapetti - il velocista Manuel Scattorelli - Luca Dal Molin - Marco Scansani - il mezzofondista Filippo Paita e Fabio Martina che è giunto alle ore 20 a Milano, come era previsto.

E da rilevare con quale impegno tutti i ragazzi hanno corso nonostante molte difficoltà. COMPLIMENTI!!!

41ª Pasqua dell'Atleta

Milano 3 giugno - Il dato più rilevante di questa 41ª edizione della «Pasqua dell'Atleta» è l'importante presenza — finalmente — di un folto pubblico che ha letteralmente gremito il pulvinare e le tribune laterali. Certo l'aver portato la manifestazione ai primi di giugno, nella serata di un giorno feriale ha contribuito non poco al successo di pubblico.

Ma anche sul campo si è visto un bel cast di campioni, capitanati dall'americano di colore Calvin Smith, primatista mondiale dei 100 metri che con 10''31 ha battuto il record della «Pasqua». Ottima la gara dei 5000 metri con due protagonisti di gran classe: Francesco Panetta e Alberto Cova. Un altro grande campione, Alessandro Andrei, ha nobilitato la gara del peso.

E la Riccardi? Oltre ad organizzare la manifestazione con l'ormai consueta disinvoltura, ha vinto ben tre gare, con Bardelli nell'asta e con Paita e Dal Molin nelle due gare nazionali giovanili.

Le iniziative promozionali

«STUDIO E SPORT»
(6 maggio, Monte Stella)

La Riccardi ha organizzato la parte sportiva del VI Premio Panathlon «Studio e Sport» — IV Trofeo Sprint-Plasmon allestendo la corsa campestre studentesca alla quale hanno preso parte più di 800 giovani. I sei studenti che tra la parte sportiva e quella culturale hanno ottenuto i migliori punteggi assisteranno come viaggio premio ai Campionati Mondiali di atletica a Roma.

«SPORT E FAMIGLIA»

(2/3 giugno, Arena di Milano)

Dopo un anno di sosta la Riccardi ha ripreso ad organizzare una delle più riuscite iniziative studentesche, il meeting atletico «Sport e Famiglia». La manifestazione — sponsorizzata dalla Polenghi Italia — si è svolta in due fasi, le qualificazioni il 2 giugno all'Arena e la finale delle otto migliori scuole il giorno dopo nel corso della «Pasqua dell'Atleta». Il successo è arriso alla scuola media «Campolodigiano».

Nelle gare individuali si sono imposti:

Nate nel 1972/73: m. 80 L. Fontana 10''85 - m. 600 D. Gobato 1'53''07 - peso L. Dacò 8,44 - lungo P. Perro-ne 4,20. **Nate nel 1974/75:** m. 80 C. De Vita 10''99 - m. 600 T. Bucella 1'50''77 - peso C. De Adamich 8,98 - lungo G. Mercaldi 4,19.

Nati nel 1972/73: m. 80 A. Villa 9''85 - m. 1200 S. Comerio 3'44''02 - peso F. Passini 12,75 - lungo A. Pappaluso 5,66. **Nati nel 1974/75:** m. 80 D. Previti 10''45 - m. 1200 A. Lanzani 3'51''69 - peso A. Ghizzardi 11,50 - lungo P. Colonna 4,77.

Campionati regionali assoluti

In buona evidenza i nostri atleti a Sesto S. Giovanni il 18 e il 19 luglio ai campionati regionali assoluti lombardi; con numerosi primati personali ed interessanti piazzamenti. Sono saliti sul podio:

asta	1° Alessandro Bardelli	m. 4,90
m. 400	2° Paolo Toresani	48''4
m. 400	3° Gianni Manfredini	48''5
m. 1500	2° Filippo Paita	3'45''9
m. 3000 siepi	2° Angelo Vecchi	8'46''9
m. 400 H	2° P. Luigi Rebuzzi	53''3
	3° Paolo Lombardi	53''5
salto triplo	2° Stefano Fozzati	m. 14,95
m. 5000	3° Filippo Paita	14'14''5
m. 10000	3° Giuseppe Moretti	30'48''1
m. 200	3° Gianni Manfredini	21''5

Graduatorie settore giovanile al 1° luglio 1987

ALLIEVI a cura di A. TAMMARO

100 metri		
10''92	Cordani Luigi	70
11''0	Carnaghi G. Battista	70
11''5	Guglielmetti Rodolfo	70
11''5	Tatarella Matteo	71
11''5	Scattorelli Manuel	71
11''6	D'Agostino Girolamo	71
11''7	Nastasi Francesco	70
11''7	Dusio Andrea	70
11''8	Valle Andrea	71
12''0	Martelli Paolo	70
12''0	Fusari Maurizio	71
12''0	Braliç Miro	71
12''1	Proverbio Davide	70
12''1	Reggente Matteo	71
12''2	Toffolet Felix	70
200 metri		
22''64	Cordani Luigi	70
23''2	Guglielmetti Rodolfo	70
23''6	Carnaghi G. Battista	70
23''6	Carlini Carlo	71
23''7	Valle Andrea	71
23''8	Fusari Maurizio	71
24''9	Sguera Cosimo	71
400 metri		
52''1	Carlini Carlo	71
52''3	Dusio Andrea	70
53''8	Flabbi Luca	71
53''9	Riccardi Claudio	70
54''2	Petrella Salvatore	71
54''4	Sguera Cosimo	71
54''6	Bottoli Paolo	70
55''0	D'Agostino Girolamo	71
57''4	Toffolet Felix	70
800 metri		
1'57''4	Rapetti Walter	70
1'59''8	Bossetti Giovanni	70
2'03''1	Petrella Salvatore	71
2'03''4	Pagni Marco	71
2'03''5	Flabbi Luca	71

2'03''7	Galedi Davide	70
2'04''6	Sguera Cosimo	71
2'06''1	Rovida Stefano	71
2'08''4	Riccardi Claudio	70
2'15''2	Semeraro Massimo	71
2'16''3	Badini Luca	70

1500 metri		
4'01''6	Rapetti Walter	70
4'04''0	Bossetti Giovanni	70
4'13''0	Galedi Davide	70
4'14''1	Pagni Marco	71
4'16''6	Bottura Orazio	70
4'23''9	Magugliani Luca	71
4'31''2	Rovida Stefano	71
4'33''7	Semeraro Massimo	71
4'49''1	Acchiappati Roberto	70

3000 metri		
8'51''6	Rapetti Walter	70
8'53''9	Galedi Davide	70
9'27''4	Bottura Orazio	70
9'33''6	Pagni Marco	71
9'34''6	Magugliani Luca	71
9'37''	Bossetti Giovanni	70
9'55''5	Semeraro Massimo	71

1500 metri siepi		
4'26''99	Bossetti Giovanni	70
4'36''3	Galedi Davide	70
4'43''6	Pagni Marco	71

110 metri ostacoli		
16''15	D'Agostino Girolamo	71
16''3	Valle Andrea	71

400 metri ostacoli		
57''35	D'Agostino Girolamo	71
65''3	Dal Molin Luca	71

salto in alto		
1,93	Fusari Maurizio	71
1,68	Braliç Miro	71

salto con l'asta		
3,40	Scaringella Davide	70

salto in lungo		
7,10	Fusari Maurizio	71
6,48	Martelli Paolo	70
5,70	Braliç Miro	71
5,31	Carnaghi G. Battista	70
5,02	Toffolet Felix	70
4,93	Reggente Matteo	71

salto triplo		
14,40	Martelli Paolo	70

getto del peso		
12,88	Moioli Marco	71
12,28	Letizia Giuseppe	71
10,93	Martire Massimo	71
9,34	Braliç Miro	71
8,57	Carnaghi G. Battista	70

lancio del disco		
35,06	Letizia Giuseppe	71
23,00	Moioli Marco	71

lancio del martello		
32,42	Martire Massimo	71
31,60	Moro Massimo	70

lancio del giavellotto		
57,64	Braliç Miro	71

marcia 10 km		
57'58''04	Rovida Stefano	71
1h07'0''	Badini Luca	70

staffetta 4x100		
44''0	Carnaghi-Guglielmetti-Carlini-Valle	

staffetta 4x400		
3'33''0	Riccardi-Flabbi-Petrella-Sguera	

pentathlon		
2780	Riccardi Claudio	70
2574	Braliç Miro	71

CADETTI a cura di M. AVOGADRO

80 metri		
9''3	Orlandi Alessandro	72
9''3	Benatti Andrea	72
9''6	Zeni Andrea	72
9''6	Aiello Vincenzo	72
9''8	Montagliani Alfredo	72
10''2	Tufariello Alberto	72
10''3	Legnani Alessandro	72
10''4	Rossi Riccardo	72
10''4	Refaldi Stefano	73
10''4	Lacrima Andrea	73
300 metri		
37''6	Benatti Andrea	72
37''9	Orlandi Alessandro	72
39''9	Aiello Vincenzo	72
40''2	Legnani Alessandro	72
40''8	Vayno Stefano	72
41''7	La Rosa Marco	72
44''2	Militello Roberto	73
44''3	Ventrella Marco	73
45''6	Banzatti Carlo	72
600 metri		
1'32''2	Di Spagna Giuseppe	73
1'32''6	Legnani Alessandro	72
1'40''1	Vignali Maurizio	72
1'43''3	Ventrella Marco	73
1200 metri		
3'30''3	Legnani Alessandro	72
3'32''6	Di Spagna Giuseppe	73
3'32''7	Benatti Andrea	72
3'39''7	Orlandi Alessandro	72
3'44''7	Vignali Maurizio	72
3'49''0	Iacono Alessandro	73
3'49''7	Zeni Andrea	72

3000 metri		
10'17''2	Vignali Maurizio	72
11'17''0	Germanò Giuseppe	72

1200 metri siepi		
—	—	—

100 metri ostacoli		
15''8	Garini Gabriele	72
15''9	Vayno Stefano	72
16''5	La Rosa Marco	72
19''2	Caggianelli Giuseppe	73
20''1	Toresani Diego	73

300 metri ostacoli		
42''5	Benatti Andrea	72
44''6	Garini Gabriele	72
44''7	La Rosa Marco	72
51''0	Toresani Diego	73

salto in alto		
1,67	Morando Andrea	73
1,61	Vayno Stefano	72
1,53	Garini Gabriele	72
1,53	Pappalettera Bruno	72

salto in lungo		
5,48	Orlandi Alessandro	72
5,31	Benatti Andrea	72
5,10	Aiello Vincenzo	72
5,00	Garini Gabriele	72
4,92	Montagliani Alfredo	72
4,90	Tufariello Alberto	72
4,87	Refaldi Stefano	73
4,82	Morando Andrea	73
4,57	Ventrella Marco	73

salto con l'asta		
2,00	Vayno Stefano	72

salto triplo		
11,70	Vayno Stefano	72
11,53	Refaldi Stefano	73

lancio del peso		
9,52	Lorusso Stefano	72
8,88	Zeni Andrea	72

lancio del disco		
22,16	Lorusso Stefano	72
19,46	Brivio Federico	73

lancio del martello		
16,26	Lorusso Stefano	72
11,82	Montagliani Alfredo	72

lancio del giavellotto		
35,66	Zeni Andrea	72
29,68	La Rosa Marco	72
29,10	Benatti Andrea	72
29,08	Orlandi Alessandro	72
28,08	Aiello Vincenzo	72
28,06	Refaldi Stefano	73
25,10	Lorusso Stefano	72
25,02	Garini Gabriele	72

staffetta 4x100		
46''0	Aiello-Orlandi-Zeni-Benatti	

staffetta 800-600-400-200		
5'27''8	Vignali-Di Spagna-Legnani-Caggianelli	

marcia 5 km		
—	—	—

tetrathlon		
2335	Orlandi Alessandro	72
2287	Benatti Andrea	72
1917	Zeni Andrea	72
1907	Aiello Vincenzo	72

Il campionato italiano di società allievi 1987

La Riccardi vice campione d'Italia

Il campionato di società allievi 1987 è iniziato subito bene nella prima prova della fase provinciale di Lodi del 16-17 maggio; già in questa manifestazione si sono potuti notare per il loro talento alcuni nostri atleti, futuri protagonisti in maglia verde della finale nazionale di Firenze. A Lodi era sufficiente coprire 14 gare sulle 20 del programma completo, quindi gli atleti, liberi di partecipare alle gare a discrezione degli allenatori, hanno gareggiato non sempre nella propria specialità. La classifica finale ne ha perciò leggermente risentito: 14.869 punti - secondi dietro il G.S. Snia, campione italiano 1986.

Ammessi con buone speranze alla fase regionale, da noi organizzata all'Arena di Milano il 30-31 maggio, la squadra ha dato dimostrazione di forza e di compattezza. La buona forma e determinazione di tutti gli atleti hanno permesso alla Riccardi di vincere la difficile fase regionale. La vittoria societaria è stata coronata da brillanti affermazioni ed ottimi piazzamenti individuali, con risultati di valore.

Luigi Cordani, sprinter di talento, ha vinto con decisione i 100 metri; il sedicenne pavese Maurizio Fusari ha saltato metri 6,90 nel lungo vincendo la gara. Paolo Martelli, giovane studioso del triplo, è balzato a ben 14,15 metri conseguendo anche il primo posto. La quasi improvvisata staffetta 4 x 100, preparata dal nostro primatista assoluto di questa specialità Maurizio Maestrani, ha vinto in 44"0 sulla buona formazione della Snia.

I promettenti Walter Rapetti, Davide Galedi e Giovanni Bossetti hanno fatto del mezzofondo uno dei nostri punti di forza ed hanno centrato tutti e tre il primato personale. Girolamo D'Agostino, ostacolista al primo anno di attività allievi è stato il maggior contribuente al punteggio di società (16"1 nei 110H e 57"8 nei 400 H). Anche il settore lanci è stato una volta tanto valido: il pesista Marco Moioli ha scagliato l'attrezzo a m. 12,88, primato personale; Miro Bralič ha lanciato fino a metri 50,74 il giavellotto e Giuseppe Letizia nel disco e Massimo Martire nel martello si sono ben comportati. Da apprezzare la volontà del mezzofondista Stefano Rovida che si è allenato nella dura specialità della marcia 10 km, essendo la gara scoperta; ha poi ben marciato in 59'58"1 giungendo 3°. Dopo le fasi regionali la Riccardi con 15.588 punti risultava 2ª nella graduatoria nazionale. Il 27-28 giugno si è svolta a Firenze la finale nazionale del Campionato, e viene da pensare che questa città porti alla Riccardi davvero fortuna. Ci presentavamo sì come secondi ma dal 2° posto al 6° vi erano solo 300 punti di differenza sugli oltre 15.000 totali. Tutte le gare sarebbero state importanti per determinare la classifica finale e così è stato. Infatti fino all'ultima gara della 4 x 400 tre società erano in lotta per il posto d'onore, ma la Riccardi l'ha spuntata di 1 punto e mezzo sulla Snia e di 2 e mezzo sulle Fiamme Gialle di Roma; l'Assi Banca Toscana ha vinto piuttosto nettamente, riconfermando il miglior punteggio della fase regionale.

Gli atleti in maglia verde sentono le gare importanti ed hanno gareggiato veramente al massimo con una grinta ed una concentrazione notevole. Un forte spirito di squadra ed un affiatamento riuscito tra ragazzi, tecnici, dirigenti ha favorito quest'affermazione in campo nazionale, che rinnova la continuità e la floridità del vivaio della Riccardi. Un particolare sincero ringraziamento a tutti i tecnici dei titolari di questa squadra che ha lottato sino all'ultimo con volontà ed entusiasmo.

La conquista della 2ª posizione in Italia è stata coronata da ben 4 vittorie individuali: Cordani brilla nei 100 m. corsi splendidamente in 10"92, Fusari si conferma buon saltatore, vincendo il lungo con l'ottima misura di metri 7,10, Rapetti, in continuo progresso e maturazione ha vinto i 1.500 m. in 4'03"54, Martelli ha vinto il salto triplo clamorosamente con un eccezionale ultimo salto di metri 14,40.

Complimenti anche a Bossetti, venuto alla ribalta nell'impegnativa prova dei 1500 siepi, corsi in 4'26"99 e battuto solo dal forte Scaglione, campione italiano uscente.

Tutti gli atleti sopra citati hanno migliorato proprio in questa finale i loro già ottimi primati personali, e i restanti componenti della squadra hanno fatto nella maggioranza altrettanto. Complimenti a tutti e auguri per un buon Campionato 1988!!

Sergio TAMMARO

Risultati Firenze 27-28 giugno 1987

1ª GIORNATA

Martello	Martire	m. 25,30	9°
110 H	D'Agostino	16"15 (16"39 f)	6°
100	Cordani	10"92 (10"94 f)	1°
400	Dusio	52"93	8°
Peso	Moioli	m. 12,66	8°
Lungo	Fusari	m. 7,10	1°
1500 siepi	Bossetti	4'26"99	2°
1500	Rapetti	4'03"54	1°
4 x 100	Scattorelli-Guglielmetti		
	Carnaghi-Valle	45"78	8°
Asta	Scaringella	m. 3,40	8°
Marcia 10 km	Rovida	57'58"04	8°

2ª GIORNATA

200	Cordani	22"64 (22"68 f)	3°
800	Rapetti	1'59"3	5°
400 H	D'Agostino	57"36	5°
Alto	Fusari	m. 1,80	9°
Triplo	Martelli	m. 14,40	1°
Disco	Letizia	m. 34,78	7°
Giavellotto	Bralič	m. 57,64	3°
4 x 400	Riccardi-Flabbi		
	Petrella-Sguera	3'33"45	7°

Classifica finale Campionato italiano di società

1°	Assi Banca Toscana	punti 173,5
2°	Riccardi Milano	157,5
3°	Snia Milano	156

Bene i Cadetti nella prima parte della stagione

Il 4 aprile ai Campionati Provinciali Staffette la 4 x 100 composta da Aiello, Zeni, Orlandi e Benatti vince il titolo in 47"2. Il 12 aprile ai Campionati Regionali la stessa staffetta si migliora con 46"2 vincendo ancora.

Secondo posto al Campionato di Società fase provinciale il 16 e 17 maggio con 10077 punti, a livello regionale la squadra è 4ª, con i risultati di Benatti (9"4 e 37"6 rispettivamente negli 80 e nei 300), Orlandi realizza 9"5 e 37"9 nelle stesse gare, Di Spigna corre i 600 in 1'32"2 mentre Legnani nei 1200 fa segnare 3'31"5 con Di Spigna a 3'32"6, Vignali corre i 3000 in 10'17"2. Negli ostacoli portano punti La Rosa 45"8 nei 300 e Garini 15"8 e 45"9 nei 100 e nei 300. Morando si porta a 1,55 nell'alto, Zeni lancia il giavellotto a 35,66 mentre Montagliani porta punti nel lungo e Lacrima si presta a coprire la gara del peso.

Il 23 maggio nei Campionati Provinciali di Tetrathlon, Orlandi è 3° con 2335 migliorando la migliore prestazione di Vedani (2321 nel 1985) con gli ottimi parziali di 9"3 negli 80, 5,48 nel lungo, 29,09 nel giavellotto e 3'39"7 nei 1200, ottimo anche Benatti, 4° con 2287 punti (9"6 - 5,31 - 29,10 - 3'32"7), bene anche Zeni e Aiello.

A Rovellasca nella finale Regionale societaria la Riccardi è 7ª a pochi punti dalla terza. Vittoria della solita 4 x 100 in 46"0 e piazzamenti per Legnani (3° nei 1200 in 3'30"3, Benatti 2° in 37"8 nei 300, La Rosa 4° nei 300H in 44"7 come 4° è Orlandi in 9"6 negli 80).

Il 3 giugno nella fase zonale del Trofeo delle Province ottimo comportamento dei velocisti: Orlandi e Benatti 9"3, Zeni e Aiello 9"6, Montagliani 9"8. Morando ancora a 1,61 nell'alto, Legnani 1'31"7 nei 600, La Rosa e Garini rispettivamente 44"8 e 46"8 nei 300 H. La staffetta ancora brillante in 46"1, Vayno 11,70 e Refaldi 10,99 si migliorano notevolmente nel triplo.

Ai campionati Provinciali Individuali titolo per Orlandi (9"3 negli 80) e per Benatti (38"0 nei 300); podio del terzo anche per Zeni (9"8 negli 80), La Rosa (44"9 nei 300 H) e Morando (1,67, bel miglioramento, nell'alto).

Il 21 giugno a Codogno nella Finale del Trofeo delle Province si migliora ancora Refaldi con 11,53 nel triplo, mentre Orlandi vince gli 80 in 9"3. Il 27 giugno Benatti «prova» i 300 H realizzando un notevole 42"5.

Marco AVOGADRO

Torna a fiorir la rosa

Languente rosa, quella della categoria ragazzi, nell'annata buia dell'86, quando di ragazzi poco ci fu da dire, e poco bene; ma ora ritornata a fioritura splendente, rorida sboccia nel Campionato regionale di società con un 2° posto in classifica ben degno di ammirato plauso.

Dopo esserci così ben fregate le mani di contentezza per il successo collettivo, val la pena di soffermarsi sui particolari del come e da chi sono stati portati all'ammasso della classifica i 462 punti conquistati. Il giro di orizzonte delle 10 gare ci fa incontrare subito il quartetto staffettiero di Valenti-D'Arcangelo-Bisi e Siconolfi, al quale un paio di cambi abominevoli non impediscono l'onorata classifica del 2° posto. Forse, questo essere secondi, esito amaragnolo: in quanto nei precedenti campionati di staffetta questo quartetto medesimo era stato primissimo. Ma non si voglia fare i difficili; e sempre sia lodato quel prof. Negretti che questo integro quartetto ha estratto dalla sua «Donatello», alleata preziosa delle nostre forze.

Nella velocità l'alfiere è Andrea Colombo, 4° con 10''3, buonissima cosa se pure non è il suo meglio. Il biondino aspirava a qualcosa di più; il di più dalle sue caviglie d'acciaio al tungsteno, verrà quanto prima. Di immediato rincalzo, 6° in classifica, è pur ottimo il Siconolfi già staffettista valentissimo. Piace del pari 4° posto di Paolo Ferrari nei 2000; lui pure in precedenza capace anche di meglio, ma il suo 6'53" sta comunque a confermare come il suo passo da cammello stia progressivamente assumendo efficacia.

Negli ostacoli Bryan Fornari "paga" tutto quanto deve con piacente azione di sicura armonia: O.K. Venendo al lungo, il duo "donatellesco" Bisi e D'Arcangelo resta piuttosto al di sotto delle capacità altre volte mostrate; tuttavia la classifica è sostanziosa, e pazienza se non sempre è l'ottimo che vien realizzato. L'ottimo invece è realizzato da Bertinelli Matteo nell'alto, con una gara bella di sicurezza che lo dà 3° con un eccellente 1,52. Qui trova giornata negativa invece l'Arcolini: cose che sempre accadono all'uno o all'altro, senza scandalo. Nel quadruplo fieramente si difende Pietro Grillo, i cui agili balzi portano pure al mucchio il suo gruzzolo di punti. Getto del peso. Noia "perde" alquanto delle sue possibilità, e tuttavia emerge bene in classifica; di rincalzo viceversa è Valenti che improvvisa una gara gagliarda, ritrovandosi gustosamente in posizione insperata.

Matteo Parotti: lancio della palla. Sì, una prova buona, ma troppo lontana dal suo record, sicché è lui più di tutti il più scontento. Passerà lo scontento: il potenziale è robusto, deve essere maturato in sicurezza e non solo attinto nell'improvvisazione. Qui, nella "palla" Michele Caruso ha fatto la parte del solito sacrificato al gioco di squadra; di lui quindi, non attendendosi grandi cose, va lodato il sobbarcarsi all'ingrato compito — compito comunque sempre prezioso ai fini del risultato collettivo.

Alla fine di tutto, allora "gaudeamus!". E solo in disparte ci venga tentazione di interrogare: è tutto vero valore nostrano, o anche altrui fiacchezza? Stiamo vigili. L'alloro di un giorno non è comodo letto per dormirci sempre. Quindi: ragazzi, su col tempo! C'è da fare ancora parecchio.

Vittorio A. Colò

La rubrica rosa dei pettegolezzi e varia vanità di zia Wanda

Dalla nostra inviata speciale sul fronte della mondanità

Amiche e amici carissimi, ladies and gentlemen, siete curiosi di sapere quali sono gli ultimi argomenti piccanti di cui si discute nel salotto di Marina Ripa di Meana ex Lante della Rovere o nella sauna di Marta Marzotto — eh si perché se ora non lo sapete, cari i miei disinformatucci, adesso non usano le cene o i cocktails, bensì le riunioni nelle saune per il brunch! (non fatemi spiegare cos'è il brunch, aggiornatevi, che diamine!). Beh, torniamo ai nostri pettegolezzi e agli incontri di società: il jet set ha detto basta alle feste allo Yacht Club di Montecarlo, alle corse di Ascot, al torneo di Wimbledon, alle notti all'Harry's Bar... Insomma, che banalità, tutta roba ormai che va bene per il dopolavoro ferroviario, per la gita sociale della Bocciofila di Rovasenda, robetta sorpassata e fuori moda. Sapete invece qual è stato l'avvenimento mondano dell'anno, quello di cui hanno riferito tutti i giornali, compresi Time e Newsweek che si sono accaparrati l'esclusiva delle foto del fiabesco pranzo per la stampa in occasione della presentazione dell'evento?

Ma insomma miei cari, tenetevi informati, altrimenti come potete pensare di essere ammessi ai vernissage delle mostre dei quadri di Amanda Lear?

L'avvenimento in questione è la 41ª Pasqua dell'Atleta alla quale non è mancato uno solo dei rappresentanti della nobiltà cermetnese: vi lascio immaginare il disappunto di chi non ha potuto intervenire; piuttosto che ammettere di essersi lasciati sfuggire una tale occasione, numerosi vip hanno confessato di essere rimasti vittime di uno strano virus che ha allentato i loro lifting rendendoli impresentabili!

Eh sì, bisogna dire che è stato un evento memorabile: la contessina Genoveffa de'... ecc. ecc. (troppo lungo da scrivere tutto) ha scelto la Sala Appiani proprio la sera della Pasqua per il suo ballo del debutto per far morire di invidia tutte le altre debuttanti!

Questo spiega in parte i piccoli intoppi che ci sono stati nella distribuzione dei fogli dei risultati delle gare in tribuna stampa: il servizio navetta delle nostre piccole vedette lombarde che partiva dalla fotocopiatrice posta appunto nella Sala Appiani inciampava spesso negli strascichi delle signore e signorine.

Oh, ma che sbadata: all'inizio ho stuzzicato la vostra curiosità con un cenno agli ultimi pettegolezzi e quasi stavo per concludere senza rivelarvi. Si mormora che la regina Elisabetta abbia dato forfait e non sia intervenuta alla Pasqua, non perché afflitta da reumatismi, come dice la nota ufficiale di Buckingham Palace, ma perché non aveva un cappellino adatto che si intonasse all'elegantissimo frac di Sua Presidenza e perché la sua regale avrebbe certamente sfigurato al cospetto delle Alte Uniformi del Sacro Ordine dei Cavalieri della Riccardi delle Loro Illustrissime Dirigenze.

Chiara Lattuada

RICCARDI NOTIZIE

Periodico della Atletica Riccardi Milano
Direttore Responsabile: Renato Tammaro - Direttore: Cesare Cardani
Hanno collaborato: Marco Avogadro, Vittorio Colò, Chiara Lattuada, Enrico Parodi, Adolfo Tammaro, Sergio Tammaro



stelle d'argento del C.O.N.I.
al merito sportivo

atletica riccardi

via amedeo d'aosta 2 - tel. 204.2072
20129 milano

